



Lista Civica "Noi per Casalgrande"

c.a. Presidente del Consiglio Comunale di Casalgrande

e p.c. Sindaco del Comune di Casalgrande

Sigg. Consiglieri Comunali

Oggetto: mozione richiedere alla Regione Emilia Romagna la revisione dei parametri per l'accreditamento trasporto infermi

PREMESSO CHE

Il volontariato è per sua definizione un'attività libera e gratuita, svolta per ragioni di solidarietà, di giustizia sociale ed altruismo, che concorre alla crescita della solidarietà, della responsabilità e della cittadinanza attiva, attraverso una trama di relazioni affettive, culturali, sociali, organizzative, che non sono mercantili, ma di gratuità.

Questo impegno gratuito deve essere sostenuto e favorito, rimuovendo per quanto possibile ostacoli ed impedimenti.

CONSIDERATO CHE

con delibera della Regione Emilia Romagna n. 44 del 26/01/2009 vengono stabiliti i requisiti specifici per l'accreditamento delle strutture di soccorso/trasporto infermi, in particolare:

- viene accreditato il servizio e il trasporto nell'ambito del soccorso in emergenza e trasporto non urgente viene considerato *servizio alla persona*
- vengono accreditate le 'strutture', cioè le unità operative mobili UOM
- i mezzi utilizzati devono avere l'autorizzazione sanitaria
- responsabile dell'assetto organizzativo è l'ASL tramite i Dipartimenti d'Emergenza-Urgenza
- mezzi e operatori di ASL, Enti ed Associazioni di volontariato devono tutti sottostare allo stesso processo di accreditamento
- il processo si deve completare nel triennio 2009-2011

Le strutture poi devono applicare metodologie e procedure documentate che attestino i livelli di sicurezza ed efficienza dei mezzi e delle strumentazioni utilizzate e lo standard formativo ed operativo del personale impiegato.

Riguardo ai mezzi, la norma prevede inoltre che:

- devono possedere l'autorizzazione sanitaria
- devono effettuare collaudi/revisioni e manutenzione ordinaria e straordinaria
- è da compilarsi un'apposita scheda tecnica per ogni mezzo

I mezzi (UOM) di emergenza/urgenza si distinguono in:

- UOM automedica
- UOM ambulanza medicalizzata
- UOM ambulanza con infermiere
- UOM ambulanza con soccorritore

Ciascun **mezzo di emergenza/urgenza** deve avere:

1. immatricolazione tipo A, A1
2. limiti di impiego pari a 7 anni o 300.000 km
3. sistema di comunicazione

- 4. attrezzature sanitarie, elettromedicali
- 5. requisiti organizzativi (personale e procedure)

Le **postazioni di emergenza/urgenza** devono avere i seguenti requisiti strutturali e tecnologici:

- spazi adeguati sosta personale
- locale biancheria pulita, sporca
- spazio magazzino/farmacia
- lavaggio esterno e sanificazione interna
- sosta dei mezzi collegati viabilità (note per le postazioni di montagna)
- sistema telefonico collegato con centrale 118
- sistema radio fissa canalizzata e collegata al 118, radio portatile, cellulare e telefono fisso

Per i **mezzi di trasporto non urgente** è invece prevista:

- immatricolata B o superiore (A, A1)
- limiti di impiego pari a 7 anni o 300.000 km
- sistema di comunicazione
- attrezzature sanitarie, elettromedicali
- requisiti organizzativi (personale e procedure)

VISTA

- l'attuale situazione socio-economica di grave crisi che non fa prevedere nel breve periodo un ritorno alla situazione pre-covid;
- il costo medio di un mezzo di trasporto che è in media di circa 70.000-80.000 euro;
- i requisiti per l'accreditamento dei mezzi di emergenza/urgenza e anche di trasporto non urgente che impongono una frequente sostituzione.

CONSIDERATO CHE

- il mondo del volontariato sociale che opera da anni sui nostri territori, difficilmente riuscirà nei prossimi anni a rispettare alcuni parametri per ottenere l'accreditamento e a continuare a fornire un servizio a vantaggio di tutta la nostra comunità, in particolare per quanto riguarda la frequente sostituzione dei mezzi, in quanto per reperire i fondi si fa riferimento alla generosità e disponibilità economica dei cittadini e delle aziende, che ora attraversano un periodo di crisi;
- in altre regioni a noi vicine, ad esempio la regione Toscana e la regione Umbria, hanno nuovamente disciplinato e/o rivisto la normativa inerente le autorizzazioni e la vigilanza sulle attività di trasporto sanitario. (Toscana: legge n.83 del 2019 – Umbria: regolamento n. 5 del 19 marzo 2019)

La lista civica "Noi per Casalgrande" presenta la seguente

MOZIONE

E chiede il voto del Consiglio comunale di Casalgrande al fine di impegnare il Sindaco e la Giunta a richiedere al Presidente della Regione Emilia Romagna:

- la revisione del parametro inerente i limiti di impiego a 7 anni o 300.000 Km del mezzo (UOM) sia per trasporto urgente e non urgente;
- la revisione/semplificazione generale dei parametri per l'accreditamento, ai fini di non appesantire oltre modo l'attività di volontariato delle associazioni che prestano questa indispensabile attività di servizio;

Inoltre chiede l'impegno da parte del Sindaco e della Giunta di Casalgrande a fornire tutta l'assistenza, al fine di aiutare le realtà presenti sul nostro territorio che prestano servizio di trasporto urgenza/non urgenza nelle modalità che si riterrà più opportuno.

Casalgrande, 15 dicembre 2020

Lista civica 'Noi per Casalgrande'

